



KENNET HICKS

Il commesso

“Io non dovevo neanche essere qui: che palle questo posto di merda! E poi si può sapere che cazzo di tempo è venuto fuori?”

Sei il commesso di questo 66 Stop Groceries. Stasera non doveva nemmeno essere il tuo turno, ma il capo, Arthur, ti ha telefonato in mattinata per sostituirlo... E come sempre hai obbedito.

Così ti stai perdendo la festa del tuo amico Todd, una ghiottissima occasione per scopare! Avevi già pronto l'asso nella manica, il GHB, non per niente soprannominato “droga da stupro”. Questa roba scioglie le ragazze e in più annebbia i ricordi sgraditi, non c'è niente di meglio per prendersi qualche porca soddisfazione. Come con Paola Cunningham: eri troppo sbronzo e non avevi nemmeno il preservativo, ma il brivido di venirle dentro ti ha fatto sentire un vero drago.

Non come quando chiami la tua ex, Kathleen, nelle notti solitarie e morbose che tanto spesso ti capitano negli ultimi tempi. Lei è stata la tua storia più importante, stavate insieme al liceo e la passione era tanta, come le corna che ti metteva. Ora è acqua passata, non hai niente di fisso, se non il lavoro con quello stronzo di Arthur che si diverte a farti arrabbiare, coinvolgendoti in interminabili discussioni. Sembra quasi che voglia provocarti, per farti avere chissà quale reazione.

Nei fatti lo devi coprire spesso, ma se non altro è uno che sa dare il giusto peso ai favori. Stavolta aveva promesso di venire a darti il cambio al più

presto, per lasciarti schizzare alla festa, ma con questa pioggia tremenda come cazzo farà ad arrivare in tempo? Un'altra serata buttata nel cesso!

Profilo

Sei ansioso e lamentoso, non ti va mai bene niente. Sei un perdente, lavori sottopagato in un negozio di merda, ma ti fingi un tipo brillante, pur avendo una cultura e una morale televisiva.

Sei malato di sesso, eppure non sei mai stato bravo a rimorchiare. Quando ti avvicini alle donne, sei goffo, ma spavaldo: hai un talento per scegliere sempre le parole sbagliate, mettendoti spesso e volentieri in ridicolo tutto da solo.

Nonostante l'esperienza, non hai imparato nemmeno ad accettare i due di picche: non sopporti quando una puttana ti respinge e vorresti farle del male. Sei talmente vigliacco da riuscire a esprimere questa rabbia solo mentre loro sono incoscienti, stuprandole come l'animale che sei. La verità è che questo ti dà più soddisfazione di qualsiasi rapporto consenziente.

Struttura

Hai un paio di occhiali di cattivo gusto e te li sistemi ossessivamente, continuando a pigiarti sulla faccia il nasello con l'indice destro.

Cammini con la punta dei piedi verso l'esterno, in una posizione da papera. Porti i pantaloni a vita alta e stretti al cavallo, per mostrare il pacco.

Sei convinto che la dimensione del pene sia in assoluto il tuo più grande pregio. Per questo tendi spesso a parlarne, soprattutto quando vedi che le donne non ti danno retta.

Conoscenze

Mark Einnod, quel grandissimo figlio di puttana dello sceriffo. Stando alle voci che girano, gli piace proprio farsela con le ragazzine, ma non è un tipo da prendere sottogamba. Violento e sempre incazzato, sa come conciarti per le feste se solamente gli dai una scusa. Si toglie il distintivo, tira su le maniche e via legnate.

Liliam Thurman, la bella orfanella sbattuta in tv perché le hanno ammazzato il padre durante una rapina in casa. Dicono che da allora sia cambiata molto e in effetti ha cominciato a frequentare brutte compagnie, come quella punk di merda di Ellison Harlan.

Dante Sparrow, il buon amico del tuo capo. Lavorava al negozio di video noleggio qui vicino e si è fatto cacciare perché il padrone era convinto che fregasse le cassette. Lo hai visto di sfuggita, giusto ai cambi di turno, sempre intento a scroccare donuts ad Arthur.